



IL LIBRO DELLE 18.03

L'omaggio alle Aleksandrinke e la "Nostalgia" di Manzoni

È un'altra, intensa settimana per "Il libro delle 18.03", dopo i successi della precedente che hanno visto protagonista Emilio Rigatti con il suo libro "Uno scienziato a pedali" di cui è autore con Domenico D'Alelio, senza trascurare l'escursione al Museo delle Aleksandrinke di Prvacina, curata da Vesna Humar direttrice del museo medesimo. Anche per questa settimana, infatti, è in programma un incontro con l'autore e un'escursione su corriere Apt. Nello specifico, doma-

ni, nella sala Apt della stazione ferroviaria di Gorizia, naturalmente alle 18.03, Federica Manzoni presenterà "La nostalgia degli altri" (Feltrinelli, pagg. 210, euro 16), il suo terzo e ultimo romanzo, arrivato nelle librerie da pochi giorni. La scrittrice, pordenonese di nascita, ne parlerà con Alessandro Mezzana Lona, responsabile delle pagine culturali de Il Piccolo. E si tratta, tra l'altro, di un romanzo particolarmente atteso, giungendo nove anni dopo il debutto della scrittrice

avvenuto con "Come si dice addio" e sei anni dopo "Di fama e di sventura", che, nel 2011, è riuscito a essere tra i cinque finalisti al Premio Campiello, sfiorando la vittoria per pochi voti. Va anche ricordato che Federica Manzoni, come peraltro tutti gli autori invitati alla 18.ma edizione della rassegna letteraria, già è stata ospite in passato de "Il libro delle 18.03", proprio con "Di fama e di sventura". "La nostalgia degli altri" ha al centro l'apparentemente improbabile innamo-

ramento che scatta tra Lizzie e Adrian: improbabile in quanto i due son assai diversi. Tanto ha una personalità forte lei quanto lui è timido, impacciato, eppure animato da desideri pericolosi. Tutto fuorchè immaginario è invece il "Parco tematico della Grande guerra di Monfalcone", meta dell'escursione che, su corriere Apt, partirà sabato, alle 9.03, nel piazzale antistante la stazione ferroviaria goriziana. A curarla ci penserà lo storico Marco Mantini, profondo conoscitore delle tragiche vicende del primo conflitto mondiale. E sarà questa la seconda delle tre escursioni in programma. La prima, come detto, ha fatto conoscere l'epopea della migrazione soprattutto femminile dal territorio verso quella che stava diventando la vera capitale anche economica del Mediterraneo: Alessandria d'Egitto. Della terza escursione, invece, parleremo presto.

Alex Pessotto